

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. n. 12/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";
- la L.R. n. 17/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 936/04 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche";
- n. 2212/04 "Approvazione delle qualifiche professionali in attuazione dell'art. 32, comma 1, lettera c della LR 30 giugno 2003, n. 12 - I provvedimento";
- n. 265/05 "Approvazione degli standard dell'offerta formativa a qualifica e revisione di alcune tipologie d'azione di cui alla delibera di GR n. 177/03";
- n. 788/05 "Approvazione delle qualifiche professionali e dei relativi standard formativi, di cui alle deliberazioni di GR 2212/04 e 265/05 - II provvedimento";
- n. 1434/05, "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
- n. 1476/05 "Approvazione delle qualifiche professionali e dei relativi standard formativi - III provvedimento";
- n. 530/06 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
- n. 841/06 "Adozione di procedure di evidenza pubblica e approvazione di modalità e requisiti per il reclutamento dei ruoli professionali di cui all'Allegato B della delibera di Giunta regionale n. 530/06";
- n. 1719/06 "Approvazione delle qualifiche professionali e dei relativi standard formativi- IV provvedimento";
- n. 335/07 "Approvazione di nuova qualifica professionale per operatore tecnico subacqueo, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 2166/05";

- n. 1347/07 "Approvazione di nuove qualifiche per tecnico nella programmazione di interventi faunistico-ambientali e per operatore della sicurezza e tutela di beni e persone ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 2166/05";

Dato atto infine della determinazione n. 9419 del 19/07/2007: "Approvazione degli elenchi dei "Responsabili della formalizzazione e certificazione delle competenze", degli "Esperti di processi valutativi" e degli "Esperti di Area professionale/Qualifica" in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 841 del 19/06/2006";

Premesso che:

- la deliberazione n. 841/2006 prevede che le candidature possano pervenire senza limiti di scadenza e che, dopo la prima approvazione, gli elenchi siano aggiornati con cadenza periodica;

- con la determinazione n. 9419/2007 si è provveduto ad approvare i primi elenchi relativi ai tre ruoli professionali che dovranno presidiare il processo di formalizzazione e certificazione delle competenze, sulla base delle candidature pervenute fino al 13/06/2007;

Considerato che l'esperienza di un anno di lavoro consente da un lato di confermare tutti i contenuti della delibera 841/2006, ma fa emergere tuttavia la necessità di

- ottimizzare le procedure di presentazione delle candidature;

- introdurre alcune modifiche nei requisiti richiesti relativamente al "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze" e all'"Esperto dei processi valutativi";

Ritenuto pertanto di modificare, alla luce di quanto detto sopra, la deliberazione n. 841/2006 procedendo ad approvare l'integrale sostituzione degli avvisi in essa contenuti con l'Allegato n. 1) "Avviso per la presentazione di candidature per i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze" e di "Esperto di processi valutativi" e l'Allegato n. 2) "Avviso per la presentazione di candidature per "Esperto di Area professionale/Qualifica", parti integranti del presente atto;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24/07/06, recante "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";

- n. 1150 del 31/07/2006 recante "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2006).";

- n. 1663 del 27/11/2006 recante "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente.";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale alla Cultura, Formazione e Lavoro, dott.ssa Cristina Balboni, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della propria deliberazione n. 450/2007;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1. di modificare, per i motivi espressi in premessa e qui integralmente richiamati, la deliberazione n. 841/2006 sostituendo integralmente gli avvisi in essa contenuti con l'Allegato n. 1) "Avviso per la presentazione di candidature per i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze" e di "Esperto di processi valutativi" e l'Allegato n. 2) "Avviso per la presentazione di candidature per "Esperto di Area professionale/Qualifica", parti integranti del presente atto, che qui si approvano;

2. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, comprensiva di tutti gli Allegati, parti integranti e sostanziali;

3. di dare atto che requisiti, modalità e tempi previsti dalla deliberazione n. 841/2006 restano validi fino ad avvenuta pubblicazione sul B.U.R. del presente atto.

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER I RUOLI
PROFESSIONALI DI
“RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE
COMPETENZE”
“ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI”**

PREMESSA

La Regione Emilia Romagna si è dotata di un nuovo dispositivo, denominato Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze¹ (SRFC) che permette di formalizzare e certificare le competenze acquisite dalle persone indipendentemente dai contesti in cui sono state apprese, percorso formativo oppure esperienza professionale. Gli standard di riferimento sono quelli del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ), repertorio nel quale sono descritte per competenze le principali figure professionali di interesse regionale.

Il Sistema Regionale delle Qualifiche è costituito al momento da 112 qualifiche/figure professionali², collocate in 33 aree professionali³, descritte in termini di attività professionali e conoscenze/capacità richieste per il loro svolgimento.

Il processo attraverso cui si perviene alla formalizzazione e certificazione è articolato nelle seguenti fasi:

- ✉ acquisizione della richiesta di formalizzazione e certificazione;
- ✉ consulenza individuale;
- ✉ accertamento tramite evidenze;
- ✉ accertamento tramite esame;
- ✉ adempimenti amministrativi per il rilascio dei documenti di formalizzazione e certificazione.

¹ I riferimenti normativi del SRFC sono costituiti dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 1434/2005 e n. 530/2006.

² Le qualifiche/figure professionali sono definibili come insiemi di ruoli lavorativi empiricamente individuabili.

³ Le aree professionali sono definibili come insiemi/raggruppamenti di qualifiche/figure professionali omogenee per macroprocessi di riferimento e competenze di base.

Nello svolgimento del processo è previsto intervengano specifici ruoli professionali:

- ***Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze***, ruolo interno agli enti di formazione autorizzati all'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione, è il riferimento procedurale e organizzativo per l'erogazione dell'intero processo;
- ***Esperto dei processi valutativi***, ruolo interno agli enti di formazione autorizzati all'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione, è il riferimento tecnico-metodologico per la consulenza individuale, l'accertamento tramite evidenze e l'accertamento tramite esame;
- ***Esperto di area professionale/qualifica***, specialista proveniente dal mondo del lavoro, partecipa all'accertamento tramite evidenze e all'accertamento tramite esame collaborando con l'esperto dei processi valutativi.

Per ricoprire i diversi ruoli è necessario far parte di appositi elenchi regionali che vengono periodicamente aggiornati.

Gli enti di formazione professionale accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177 del 19 aprile 2003 e successive integrazioni possono candidare ai ruoli di *Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze* e di *Esperto di processi valutativi* persone in possesso dei requisiti richiesti presentando la domanda alla Regione secondo le modalità di seguito specificate.

Possono candidarsi al ruolo di *Esperto di area professionale/qualifica* coloro che sono in possesso dei requisiti richiesti presentando *direttamente* la domanda alla Regione secondo le modalità di seguito specificate.

La Regione Emilia Romagna, tramite un'apposita Commissione, procede all'esame delle candidature pervenute ed alla successiva validazione. Coloro che risultano idonei vengono inseriti negli specifici elenchi regionali.

Gli esperti inseriti negli elenchi regionali parteciperanno alle attività formative appositamente previste, la cui frequenza è indispensabile per poter esercitare il ruolo.

CANDIDATURA PER
RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

RUOLO E ATTIVITA'

Il Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze è il gestore del processo di formalizzazione e certificazione. Ha la responsabilità di assicurare lo svolgimento delle diverse attività di cui il processo si compone in conformità con le indicazioni regionali.

Interviene in tutte le fasi del processo, organizzando le attività che vengono svolte da altri ruoli previsti dal sistema oppure da personale dell'ente attuatore, supervisionando la correttezza formale della documentazione ed erogando direttamente alcune delle attività in cui si articolano le fasi del processo.

Nell'acquisizione della richiesta, organizza le attività di informazione sul processo di formalizzazione e certificazione delle competenze e, se prevista, si occupa della prenotazione della consulenza individuale; informa le persone in formazione sul percorso di accertamento previsto.

Nell'accertamento tramite evidenze, supervisiona le attività che vengono svolte dall'Esperto dei processi valutativi con il supporto dell'Esperto di area professionale/qualifica nel caso l'accertamento riguardi persone con esperienza professionale; esamina la completezza e correttezza formale della valutazione contenuta nel “Documento di valutazione delle evidenze”.

Nell'accertamento tramite esame, individua, attraverso una procedura trasparente, i componenti della commissione d'esame e formalizza la nomina dei Commissari e del Presidente. Fornisce alla commissione i documenti necessari per lo svolgimento di tutte le attività di cui è competente. Organizza e supervisiona le modalità con le quali viene data informazione alle persone sugli esiti della valutazione.

Negli adempimenti amministrativi: organizza le attività di predisposizione, rilascio, registrazione ed archiviazione dei documenti di formalizzazione e certificazione.

REQUISITI RICHIESTI

La/e candidatura/e, presentata/e dal legale rappresentante dell'ente utilizzando la modulistica predisposta, dovrà/anno evidenziare il possesso dei seguenti requisiti vincolanti:

ESPERIENZA PROFESSIONALE E LIVELLO D'ISTRUZIONE: aver svolto, alla data della candidatura,

- per almeno 3 anni negli ultimi 4, se si è in possesso di laurea,
- per almeno 6 anni negli ultimi 8, se si è in possesso di diploma,

- per almeno 10 anni negli ultimi 15, se si è in possesso di qualifica professionale; ruoli di tipo tecnico specialistico o gestionale nei seguenti macroprocessi individuati nell'ambito della procedura di accreditamento della Regione Emilia Romagna o in processi ad essi riconducibili:
 - “Analisi generale di contesto”,
 - “Pianificazione strategica, sviluppo organizzativo e politiche di qualità,
 - “Gestione delle risorse informative”,
 - “Gestione delle risorse umane”,
 - “Analisi contestuale dei bisogni”,
 - “Progettazione del servizio”,
 - “Programmazione ed erogazione del servizio”,
 - “Valutazione e monitoraggio del servizio”.

Le attività professionali devono essere state svolte, anche in maniera non continuativa, con un rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione.

RAPPORTO DI LAVORO RISPETTO ALL’ENTE ATTUATORE: rapporto di dipendenza o collaborazione in essere al momento della candidatura per almeno 80 gg. annue.

CANDIDATURA PER ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI

RUOLO E ATTIVITA’

L’Esperto di processi valutativi è lo specialista tecnico – metodologico per l’attuazione del processo di formalizzazione e certificazione.

Interviene in tre delle fasi in cui si articola il processo, consulenza individuale, accertamento tramite evidenze ed accertamento tramite esame, erogando direttamente le attività previste, interagendo con il Responsabile della formalizzazione e certificazione per gli aspetti organizzativi e procedurali e con l’Esperto di area professionale/qualifica per realizzare la valutazione delle evidenze e l’accertamento tramite esame.

Nella consulenza individuale, accompagna nel processo di formalizzazione e certificazione le persone inserite in un percorso formativo o con esperienza professionale, in particolare: prefigura il

tipo di documento cui le persone potrebbero aspirare, esamina la documentazione disponibile, informa sui possibili esiti, supporta le persone con esperienza professionale nella produzione della documentazione necessaria.

Nell'accertamento tramite evidenze, analizza e valuta le competenze che le persone hanno acquisito attraverso la partecipazione a percorsi formativi o attraverso l'esperienza professionale.

Nell'accertamento tramite esame, in qualità di componente della commissione, partecipa alla progettazione generale delle prove d'esame (prova pratica e colloquio), realizza la progettazione di dettaglio, partecipa allo svolgimento delle prove e alla valutazione della prestazione dei candidati.

REQUISITI RICHIESTI

La/e candidatura/e, presentata/e dal legale rappresentante dell'ente utilizzando la modulistica predisposta, dovrà/anno evidenziare il possesso dei seguenti requisiti vincolanti:

ESPERIENZA PROFESSIONALE E LIVELLO D'ISTRUZIONE: aver svolto, alla data della candidatura,

- per almeno 5 anni negli ultimi 7, se si è in possesso di laurea o diploma,
- per almeno 10 anni negli ultimi 15, se si è in possesso di qualifica professionale; ruoli di tipo tecnico specialistico consistenti nell'erogazione di servizi di analisi, valutazione e sviluppo delle competenze professionali (in particolare la valutazione deve aver compreso sia la progettazione di “dispositivi valutativi” sia la loro concreta applicazione) nei macroprocessi individuati nell'ambito della procedura di accreditamento della Regione Emilia Romagna o in processi ad essi riconducibili, relativi a:

- “Valutazione e monitoraggio del servizio”
- “Programmazione ed erogazione del servizio”
- “Analisi contestuale dei bisogni”,
- “Progettazione del servizio”.

Le attività professionali devono essere state svolte, anche in maniera non continuativa, con un rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione.

RAPPORTO DI LAVORO RISPETTO ALL'ENTE ATTUATORE: rapporto di dipendenza o di collaborazione in essere al momento della candidatura per almeno 80 gg. annue.

AMMISSIBILITÀ E VALIDAZIONE

Le candidature saranno ritenute ammissibili se:

- presentate da soggetti accreditati che rispondano ai requisiti richiesti;
- compilate sull'apposita modulistica;
- coerenti con le finalità del presente bando;
- complete delle informazioni richieste.

L'ammissibilità delle candidature verrà verificata con istruttoria tecnica dal Servizio regionale competente, mentre per la validazione finale ci si avvarrà della Commissione regionale di validazione, istituita con determinazione n. 13866 del 9/10/2006 e successive modificazioni.

In particolare, per quanto riguarda l'esperienza professionale, oltre alla durata, sarà constatata la coerenza con i macroprocessi individuati nell'ambito della procedura di accreditamento e precedentemente esplicitati.

E' facoltà della Commissione convalidare le candidature, non convalidarle o richiedere un supplemento di informazioni.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le candidature per Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze ed per Esperto di processi valutativi devono essere compilate a cura dell'ente proponente direttamente on-line all'indirizzo <http://dbfp.regione.emilia-romagna.it>, Area Soggetti Gestori, utilizzando l'apposita procedura web, dove sarà anche possibile consultare il Manuale d'uso.

L'ente proponente, una volta compilate le candidature on-line, deve stampare il modulo "Presentazione candidatura/e" ed inviarlo, firmato dal legale rappresentante e accompagnato da fotocopia del suo documento di identità valido (fronte e retro), tramite raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo:

Regione Emilia-Romagna
Servizio Formazione Professionale
Viale Aldo Moro, 38 – 12° piano
40127 Bologna

L'invio di tale documentazione è condizione necessaria affinché la candidatura sia presa in esame.

Si informano i candidati che eventuali Curriculum vitae o altra documentazione non potranno essere presi in considerazione.

La responsabilità del procedimento è affidata alla collaboratrice del Servizio Dott.ssa Noelia Carboni – telefono n. 051 283871 – mail: ncarboni@regione.emilia-romagna.it.

La Regione si riserva, nel rispetto delle normative vigenti, di effettuare dei controlli a campione su quanto dichiarato nelle candidature pervenute.

TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l’Amministrazione verrà in possesso in occasione dell’espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

INFORMAZIONI - APPROFONDIMENTI

Per approfondimenti relativi al Sistema regionale di Formalizzazione e certificazione delle Competenze consultare i documenti disponibili all’indirizzo <http://www.formazione.it/operatori/certificazione.htm>.

Per informazioni e/o chiarimenti in merito ai contenuti del presente Avviso ed alle modalità di presentazione delle candidature contattare il numero 051 283934 - mail: vfiorentini@regione.emilia-romagna.it.

ALLEGATO 2

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER “ESPERTO D’AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA”

PREMESSA

La Regione Emilia Romagna si è dotata di un nuovo dispositivo, denominato Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze⁴ (SRFC) che permette di formalizzare e certificare le competenze acquisite dalle persone indipendentemente dai contesti in cui sono state apprese, percorso formativo oppure esperienza professionale. Gli standard di riferimento sono quelli del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ), repertorio nel quale sono descritte per competenze le principali figure professionali di interesse regionale.

Il Sistema Regionale delle Qualifiche è costituito al momento da 112 qualifiche/figure professionali⁵, collocate in 33 aree professionali⁶, descritte in termini di attività professionali e conoscenze/capacità richieste per il loro svolgimento.

Il processo attraverso cui si perviene alla formalizzazione e certificazione è articolato nelle seguenti fasi:

- ✉ acquisizione della richiesta di formalizzazione e certificazione;
- ✉ consulenza individuale;
- ✉ accertamento tramite evidenze;
- ✉ accertamento tramite esame;
- ✉ adempimenti amministrativi per il rilascio dei documenti di formalizzazione e certificazione.

Nello svolgimento del processo è previsto intervengano specifici ruoli professionali:

- ***Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze***, ruolo interno agli enti di formazione autorizzati all’erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione, è il riferimento procedurale e organizzativo per l’erogazione dell’intero processo;

⁴ I riferimenti normativi del SRFC sono costituiti dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 1434/2005 e n. 530/2006.

⁵ Le qualifiche/figure professionali sono definibili come insiemi di ruoli lavorativi empiricamente individuabili.

⁶ Le aree professionali sono definibili come insiemi/raggruppamenti di qualifiche/figure professionali omogenee per macroprocessi di riferimento e competenze di base.

- ***Esperto dei processi valutativi***, ruolo interno agli enti di formazione autorizzati all'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione, è il riferimento tecnico-metodologico per la consulenza individuale, l'accertamento tramite evidenze e l'accertamento tramite esame;

- ***Esperto di area professionale/qualifica***, specialista proveniente dal mondo del lavoro, partecipa all'accertamento tramite evidenze e all'accertamento tramite esame collaborando con l'esperto dei processi valutativi.

Per ricoprire i diversi ruoli è necessario far parte di appositi elenchi regionali che vengono periodicamente aggiornati.

Gli enti di formazione professionale accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177 del 19 aprile 2003 e successive integrazioni possono candidare ai ruoli di *Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze* e di *Esperto di processi valutativi* persone in possesso dei requisiti richiesti presentando la domanda alla Regione secondo le modalità di seguito specificate.

Possono candidarsi al ruolo di *Esperto di area professionale/qualifica* coloro che sono in possesso dei requisiti richiesti presentando *direttamente* la domanda alla Regione secondo le modalità di seguito specificate.

La Regione Emilia Romagna, tramite un'apposita Commissione, procede all'esame delle candidature pervenute ed alla successiva validazione. Coloro che risultano idonei vengono inseriti negli specifici elenchi regionali.

Gli esperti inseriti negli elenchi regionali parteciperanno alle attività formative appositamente previste, la cui frequenza è indispensabile per poter esercitare il ruolo.

RUOLO E ATTIVITA'

L'Esperto di area professionale/qualifica è uno specialista proveniente dal mondo del lavoro che ricopre e/o supervisiona ruoli riconducibili ad una o più qualifiche. È in grado di valutare, secondo specifiche modalità ed interagendo con altri ruoli previsti dal sistema, se le competenze possedute dalle persone sono conformi o meno agli standard del SRQ, di contribuire alla progettazione della

prove d'esame (prova pratica e colloquio), di valutare la prestazione dei candidati ammessi a sostenere l'esame.

In particolare l'Esperto interviene in due delle fasi in cui si articola il processo di formalizzazione e certificazione delle competenze:

- Accertamento tramite evidenze;
- Accertamento tramite esame.

Nell'accertamento tramite evidenze, supporta l'Esperto di processi valutativi nell'analisi e valutazione delle competenze acquisite dalle persone attraverso l'esperienza professionale.

Nell'accertamento tramite esame, in qualità di componente della commissione, individua l'oggetto delle prove d'esame ed i criteri di valutazione della prestazione, somministra la prova pratica, gestisce il colloquio e esprime una valutazione sulla prestazione dei candidati.

La commissione è composta da tre persone: un Esperto di processi valutativi e due Esperti di area professionale/qualifica, uno dei quali viene nominato Presidente della Commissione

REQUISITI RICHIESTI

Le persone che intendono candidarsi come “Esperto di area professionale/qualifica” devono presentare specifica domanda dalla quale emerge il possesso delle seguenti caratteristiche vincolanti:

ETÀ: non inferiore ad anni 26 alla data di presentazione;

ESPERIENZA PROFESSIONALE: aver ricoperto o supervisionato ruoli professionali riconducibili ad una o più qualifiche e svolto o supervisionato le attività che esse prevedono.

Le attività professionali devono essere state svolte per almeno 5 anni, anche non continuativi, entro gli ultimi 6 alla data di presentazione.

AREE PROFESSIONALI/QUALIFICHE E AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO DELLA CANDIDATURA

La candidatura potrà essere presentata:

- per una o più qualifiche relative ad una o più aree professionali;
- per una sola provincia, per più province o per l'intero territorio regionale.

Le aree professionali/qualifiche rispetto a cui è possibile candidarsi sono riportate nel documento denominato “Raccolta delle aree professionali/qualifiche” reperibile sul sito web www.form-azione.it/candidatura.htm o, in formato cartaceo, presso l'URP.

COMPENSO

All' Esperto di area professionale/qualifica, sia che partecipi all'accertamento tramite evidenze sia che partecipi all'accertamento tramite esame, spetta un compenso economico.

La Regione ha fissato il compenso per lo svolgimento delle attività connesse all'accertamento tramite esame:

- al Commissario, spetta un gettone forfettario di € 200,00 (duecento) per ogni giornata, con impegno continuativo non inferiore a 5 ore e non superiore ad 8 ore;
- al Presidente, spetta un gettone forfettario di € 250,00 (duecentocinquanta) per ogni giornata, con impegno continuativo non inferiore a 5 ore e non superiore ad 8 ore.

I compensi, da intendersi omnicomprensivi, sono liquidati direttamente dall'ente di formazione che gestisce il processo di formalizzazione e certificazione.

Si prevede un impegno medio di 4/5 giornate di lavoro per ogni singola commissione.

Per l'accertamento tramite evidenze il compenso orario sarà definito dalla Regione con propri atti successivi.

AMMISSIBILITÀ E VALIDAZIONE

Le candidature saranno ritenute ammissibili se:

- presentate da soggetti che rispondano ai requisiti richiesti;
- compilate sull'apposita modulistica;
- coerenti con le finalità del presente bando;
- complete delle informazioni richieste.

L'ammissibilità delle candidature verrà verificata con istruttoria tecnica dal Servizio regionale competente, mentre per la validazione finale ci si avvarrà della Commissione regionale di validazione, istituita con determinazione n. 13866 del 9/10/2006 e successive modificazioni.

La Commissione verificherà la presenza dei requisiti richiesti; in particolare, per quanto riguarda l'esperienza professionale verrà verificata, oltre alla durata, la coerenza e la completezza tra le attività professionali dichiarate e le competenze previste dalla qualifica per cui ci si candida.

E' facoltà della Commissione convalidare la candidatura, non convalidarla o richiedere un supplemento di informazioni.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le candidature per "Esperto d'area professionale/qualifica" devono essere compilate direttamente on-line all'indirizzo <http://www.form-azione.it/candidatura.htm> utilizzando l'apposita procedura web, dove sarà anche possibile consultare il Manuale d'uso.

I candidati, una volta compilata la candidatura on-line, devono stampare il modulo da presentare alla P.A. “Presentazione candidatura/e” ed inviarlo, completo di firma originale e accompagnato da fotocopia del documento di identità valido (fronte e retro), tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo:

Regione Emilia-Romagna
Servizio Formazione Professionale
Viale Aldo Moro, 38 – 12° piano
40127 Bologna

L’invio di tale documentazione è condizione necessaria affinché la candidatura sia presa in esame.

Si informano i candidati che eventuali Curriculum vitae o altra documentazione non potranno essere presi in considerazione.

La responsabilità del procedimento è affidata alla collaboratrice del Servizio Dott.ssa Noelia Carboni – telefono n. 051 283871 – mail: ncarboni@regione.emilia-romagna.it.

La Regione si riserva, nel rispetto delle normative vigenti, di effettuare dei controlli a campione su quanto dichiarato nelle candidature pervenute.

TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l’Amministrazione verrà in possesso in occasione dell’espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

INFORMAZIONI - APPROFONDIMENTI

Per informazioni e/o chiarimenti in merito ai contenuti del presente Avviso ed alle modalità di presentazione delle candidature contattare il numero verde **800955157**.

Per conoscere le aree professionali/qualifiche rispetto a cui è possibile candidarsi, consultare la “Raccolta delle aree professionali/qualifiche” reperibile sul sito web www.form-azione.it/candidatura.htm o, in formato cartaceo, presso l’URP – Ufficio per le Relazioni con il Pubblico – Viale Aldo Moro 52 Bologna - mail: urp@regione.emilia-romagna.it – fax 051 6395360.

Per approfondimenti relativi al Sistema regionale delle qualifiche consultare il “Repertorio regionale delle qualifiche”, disponibile all’indirizzo <http://www.form-azione.it/operatori/repertorioqualifiche.htm>.

Per approfondimenti relativi al Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze consultare i documenti disponibili all’indirizzo <http://www.form-azione.it/operatori/certificazione.htm>

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali per la/e candidatura/e presentate per il Sistema di formalizzazione e certificazione

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Regione Emilia-Romagna della candidatura e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi ai soggetti che intendono presentare candidatura alla Amministrazione Regionale per la realizzazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze.
- b) effettuare le istruttorie documentali secondo le modalità previste dall'avviso pubblico
- c) effettuare monitoraggi di verifica e controllo
- d) effettuare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli interessati sui servizi offerti o richiesti
- e) inviare comunicazioni da parte dell'Amministrazione Regionale ai diversi organismi facenti parte del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempie le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

Si prega di non indicare dati sensibili (idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione ai partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico, sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale).

Eventuali dati sensibili indicati saranno immediatamente cancellati e non saranno in alcun modo trattati.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrice di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Giunta della Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, *il Direttore Generale della Direzione Cultura Formazione e Lavoro*. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-6395360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.